

Altra Napoli e Sanitansamble hanno aperto a Forcella un nuovo spazio aggregativo per i ragazzi del quartiere nello splendido complesso monumentale della Disciplina della Santa Croce

La "Porta dei Sogni"

di **Elena Scarici**

Altra Napoli e Sanitansamble hanno aperto a Forcella la "Porta dei Sogni", spazio aggregativo per i ragazzi del quartiere in una antichissima chiesa le cui origini risalgono al 1290: la Disciplina della Santa Croce, uno splendido complesso monumentale di cui fa parte anche un giardino storico, l'unico spazio verde della zona. Ancora una volta Altra Napoli, l'associazione presieduta da Ernesto Albanese, così come è accaduto al Rione Sanità, coniuga il principio di restituire gli spazi negati e abbandonati della città restaurandoli e offrendoli come luogo di recupero e integrazione per i minori. L'inaugurazione con tutti i soggetti in campo, ha segnato la fine dei lavori di riqualificazione della chiesa che hanno riguardato diversi spazi, a partire dalla riapertura dell'originario portone d'ingresso che era rimasto chiuso da un muro per oltre 40 anni e da cui prende il titolo il progetto: La Porta dei Sogni.

Un nuovo moderno impianto di illuminazione e la riqualificazione dell'antico giardino arricchito da affreschi del XVIII secolo restituiscono a questo complesso monumentale il suo antico splendore.

Di particolare importanza è il riposizionamento, al di sopra dell'altare, del quattrocentesco retablo rappresentante la Deposizione di Cristo, opera di Pietro Befulco.

Si è proceduto, inoltre, alla ristrutturazione di un appartamento al piano superiore della chiesa, che ospiterà la Casa della Musica, destinata ad accogliere la Piccola Orchestra di Forcella, costola della Sanitansamble.

Particolare gratitudine va alla Disciplina della Santa Croce, la più antica confraternita di Napoli, che, oltre a partecipare attivamente agli interventi di riqualificazione, ha creduto in Altra

Napoli e nei giovani del quartiere.

Altra Napoli e Sanitansamble investiranno nel progetto circa 600 mila euro, sia per la copertura dei costi di ristrutturazione che delle attività sociali ed educative che vedranno il sostegno di **Fondazione con il Sud** e altri. Negli spazi recuperati della chiesa i musicisti di Sanitansamble cureranno la formazione musicale degli allievi della Piccola Orchestra di Forcella mentre l'associazione Asso.gio.ca curerà il sostegno scolastico dei ragazzi e la cooperativa Manallart si occuperà della promozione turistica di Forcella. Questo progetto rappresenta una nuova tappa del percorso di rilancio del quartiere che Altra Napoli ha avviato nel 2019 con l'inaugurazione della Casa di Vetro.

«Il nostro obiettivo - spiega Ernesto Albanese, presidente di Altra Napoli - è quello di recuperare spazi poco utilizzati, ma spesso di grande valore monumentale, per offrire ai giovani di Forcella opportunità di attività educative, sociali ed economiche».

«Interventi come questo - aggiunge Antonio Lucidi, presidente di Sanitansamble - danno possibilità alla comunità locale di stringersi e di lavorare per il futuro dei propri ragazzi e dei propri figli. Con la nascita della Casa della Musica la nostra presenza e il nostro impegno sarà ancora maggiore per continuare a far crescere la Piccola Orchestra di Forcella».

La chiesa della Santa Croce sarà anche riaperta al culto. «Nella continuità di un'istituzione che vive da tre quarti di millennio - puntualizza Fabio Mangone, Superiore della Disciplina della Santa Croce - stiamo lavorando insieme ad Altra Napoli e a Sanitansamble puntando sui bambini e sui giovani del quartiere per dare loro un futuro».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.